



*Segnatura di protocollo dell'IIC di Londra*

Istituto Italiano di Cultura di Londra  
Prot. n. 1461 del 25 novembre 2022

## **IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LONDRA**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 22 dicembre 1990, n. 401, “Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Bilancio di questo Istituto per l'anno in riferimento;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si intende acquisire il servizio di realizzazione dell'Evento avente le seguenti caratteristiche:

- Lecture e concerto dedicata al profilo musicologico e pianistico di Charles Rosen, studioso profondamento legato all'Italia sia per la sua attività concertistica che per l'impegno accademico; esecuzione di quattro sonate beethoveniane
- titolo di lavoro: “Young Music Italy – Charles Rosen, le sonate per pianoforte di L. Van Beethoven e l'Italia”
- presso l'Istituto Italiano di Cultura di Londra il giorno 15/12/2022;
- durata 60/90 minuti;

Vista la proposta registrata nel Protocollo di questo Istituto il giorno 25/11/2022 al numero 001460, da cui risulta che A.GI.MUS. Associazione Giovanile Musicale – filiale di Venezia (sede nazionale in Viale delle Milizie 58, 00192 Roma, Italia; sede veneziana in Campo S. Fantin 1897, 20124 Venezia, P. IVA: 05730881009, Codice Fiscale 96385310584) ha offerto di realizzare l'Evento per l'importo di Euro 533,00 (cinquecentotrentatré/00) al netto di IVA e di ogni altra imposta indiretta;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;



Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo;

Preso atto delle dichiarazioni sui requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto fornite dall'operatore economico in occasione della propria proposta;

Preso atto dell'acquisizione dello Smart CIG ZE238C6C87 presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto dell'assenza di annotazioni relative all'operatore economico nel Casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'operatore economico;

#### **DETERMINA**

1. di avviare una procedura per acquisire il summenzionato servizio di realizzazione dell'Evento mediante affidamento diretto nei confronti di A.GI.MUS. Associazione Giovanile Musicale – filiale di Venezia per un importo pari a Euro 533,00 (cinquecentotrentatré/00) al netto di IVA e di ogni altra imposta indiretta;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo III capitolo 01 del bilancio di sede;
3. che il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine della realizzazione dell'Evento e alla ricezione della corrispondente fattura;
4. che, date le modalità di pagamento che sufficientemente tutelano l'Amministrazione, non verranno richieste fidejussioni o altre garanzie assicurative o bancarie;
5. che il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura.

Londra,

Il Direttore  
Katia Pizzi